Nuove nomine nella Diocesi di Siracusa: avvicendamenti nelle parrocchie e in Curia

L’arcivescovo Francesco Lomanto ha disposto alcuni avvicendamenti alla guida delle comunità parrocchiali e nuovi incarichi all’interno della Curia arcivescovile e del Seminario. Le nomine interessano diverse realtà del territorio e, in alcuni casi, segnano il passaggio di consegne con sacerdoti che hanno raggiunto il limite di età.

Questi i nuovi incarichi: don Francesco Antonio Trapani, parroco del Sacro Cuore di Gesù ad Augusta; don Gonzalo Alvarado msp, amministratore parrocchiale di San Giuseppe Innografo ad Augusta; don Andrea Zappulla, parroco di San Nicola di Bari a Brucoli; don Helenio Schettini, parroco di San Giuseppe a Cassibile; don Davide Di Mare, parroco di Sant’Antonio di Padova a Siracusa; don Paolo Amara, parroco della Madonna delle Lacrime a Solarino; don Salvatore Tanasi, parroco di San Giuseppe a Sortino.

Per il Seminario Arcivescovile, don Daniele Lipari è il nuovo vice rettore, mentre don Gianluca Gibilisco assume l’incarico di cancelliere arcivescovile.

Il vicario generale, mons. Sebastiano Amenta, ha espresso “sincero e fraterno affetto” verso monsignor Michele Giansiracusa, don Luigi Magnano e don Giuseppe Mazzotta, assicurando loro la preghiera della comunità diocesana.

Ispettore di Polizia libero dal servizio, blocca ladro trovato con un tirapugni in acciaio

Un uomo di 28 anni perpetrava in un grande supermercato sito in zona Pizzuta un furto di alcune derrate alimentari e fuggiva. Il personale in servizio al supermercato notava il soggetto allontanarsi e chiamava la Polizia. Un Ispettore della Polizia di Stato, libero dal servizio, notava l'uomo che, con una pesante borsa e con atteggiamento furtivo, si trovava ancora nei pressi di Via Piazza Armerina e lo bloccava. Nel mentre giungeva prontamente un equipaggio delle Volanti che prendeva in consegna l'uomo e lo accompagnava in Questura. Addosso al ladro veniva rinvenuto anche un tirapugni in acciaio con punte acuminate. Al termine delle incombenze di legge, il ventottenne è stato denunciato per i reati di furto aggravato e porto illegale di oggetti atti ad offendere.

Servizi interforze contro attività illegali di trasporto e noleggio di mezzi e imbarcazioni

A seguito di quanto disposto dal Prefetto Chiara Armenia nell'ambito del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, il Questore Aldo Fusco ha pianificato un

ulteriore servizio straordinario interforze di controllo del territorio finalizzato alla prevenzione ed al contrasto dei comportamenti improntati all'illegalità diffusa, al rispetto delle norme in materia di sicurezza stradale, al rispetto delle norme del Codice della Navigazione di imbarcazioni turistiche e al mantenimento dell'ordine e del decoro in tutta l'isola di Ortigia. Equipaggi della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, della Polizia Municipale e della Capitaneria di Porto, coordinati dal Dirigente delle Volanti, hanno svolto, nel fine settimana appena decorso, un articolato e capillare servizio di controllo del territorio che ha interessato svariati aspetti legati alla vivibilità, al decoro urbano ed alla sicurezza. Nel corso del servizio sono state eseguite delle verifiche per accertare il rispetto delle norme del Codice della Navigazione di imbarcazioni turistiche in relazione all'esercizio dell'attività di noleggio ed al rispetto delle norme di sicurezza. Come già nelle scorse settimane, sono state effettuate verifiche per accertare che l'attività di trasporto di tipo turistico ricreativo svolto da "ape calessini, motocarrozzette e velocipedi" venga svolta da soggetti autorizzati, nel rispetto delle regole della leale concorrenza, delle norme del Codice della strada e di quanto previsto nell'apposito Regolamento Comunale. Particolare attenzione è stata posta, inoltre, alle violazioni di tipo amministrativo, fiscale e tributarie per le attività di trasporto e di noleggio a turisti di mezzi e imbarcazioni. Nel complesso sono stati identificate 87 persone e controllati 36 mezzi. Sono state elevate 20 sanzioni nei confronti di esercenti che, a vario titolo, hanno commesso irregolarità amministrative come l'occupazione abusiva del suolo pubblico, violazioni del regolamento dei servizi di ape calessino, guida di natanti senza patente e copertura assicurativa.
Foto

Siracusa, avvicendamenti negli incarichi di comando ai Carabinieri

Nel corso dei primi giorni del mese di settembre, due Ufficiali del Comando Provinciale Carabinieri di Siracusa hanno lasciato l'Arma aretusea per assumere nuovi e prestigiosi incarichi professionali e contemporaneamente è arrivato un nuovo Comandante del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia. Nel dettaglio, i trasferimenti riguardano il Cap. Pasquale Riccardo, alla guida del Nucleo Operativo e radiomobile della Compagnia di Siracusa, che andrà a ricoprire il ruolo di Comandante della Compagnia Carabinieri di Tricarico (MT) e il Capitano Salvatore Cortese, al comando del Nucleo Investigativo di Siracusa che sarà il nuovo Comandante della Compagnia Carabinieri di Casarano (LE). Il S.Ten. Cinzia Rifici, proveniente dalla Scuola Ufficiali dell'Arma dei Carabinieri di Roma, assumerà l'incarico di Comandante del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia Carabinieri di Siracusa. Nel corso della loro permanenza nella provincia di Siracusa, gli Ufficiali si sono distinti per il costante e lodevole impegno profuso, operando sempre al servizio della comunità. In particolare, il Capitano Riccardo, si è distinto per la spiccata capacità di ascolto mostrata nei confronti della popolazione. Sapendo coordinare con grande efficacia i servizi di prossimità al cittadino, ha interpretato al meglio la naturale vocazione rassicurante dell'Arma riuscendo a garantire una sempre crescente percezione di sicurezza su tutto il territorio di competenza. Il Capitano Cortese ha invece ricoperto il delicato incarico di responsabile del settore di Polizia Giudiziaria del Comando

Provinciale. Sotto il suo comando, il Nucleo Investigativo si è fatto particolarmente apprezzare per le complesse attività d'indagine condotte. Successivamente, nel corso di un incontro con gli Ufficiali del Comando Provinciale e con i diretti collaboratori, è stato rivolto il ringraziamento per il lavoro svolto, unitamente ai più fervidi auguri per i futuri impegni professionali, agli Ufficiali uscenti ed un benvenuto al nuovo comandante del nucleo Operativo e Radiomobile sottolineando l'importanza del nuovo innesto che garantisce la continuità dell'azione Istituzionale dell'Arma sul territorio, orientata sia alla prevenzione che al contrasto della criminalità sia alla vicinanza ai cittadini e alle comunità locali.

Scuole roventi, la provocazione del Codacons: "Spegnete i climatizzatori negli uffici"

"Se un bambino o uno studente deve trascorrere ore in un'aula rovente mentre a pochi metri qualcuno lavora con il climatizzatore acceso, c'è qualcosa che non va". È la provocazione lanciata da Francesco Tanasi, giurista e segretario nazionale del Codacons, sulle condizioni climatiche nelle scuole siciliane.
L'associazione si rivolge ad assessori, Ufficio scolastico regionale, sindaci, Città metropolitane, Liberi Consorzi e dirigenti scolastici. "Spegnete i climatizzatori dei vostri uffici quando studenti, docenti e personale scolastico sono costretti a stare in aule prive di adeguati sistemi di raffrescamento".

Secondo Tanasi, il ragionamento deve valere in entrambe le direzioni. “Se quelle condizioni sono accettabili per chi studia e lavora nella scuola, devono esserlo anche per chi sta negli uffici. Se invece non lo sono, bisogna intervenire”.
La stessa iniziativa, annuncia il Codacons, potrebbe essere riproposta in inverno, nel caso di aule troppo fredde per impianti di riscaldamento insufficienti o non funzionanti. “Chiederemo di spegnere anche i riscaldamenti degli uffici”.
Il Codacons lancia inoltre gli “ispettori onorari Codacons”, invitando genitori e cittadini a segnalare le situazioni riscontrate negli istituti siciliani.
“Chiedo alle famiglie di diventare i nostri occhi nelle scuole”, afferma Tanasi. “Segnalateci le aule roventi e, se durante l’accesso all’istituto constatate climatizzatori accesi negli uffici mentre studenti e insegnanti restano al caldo, fatecelo sapere”.
Le segnalazioni possono essere inviate via WhatsApp al 371 5201706 o all’indirizzo sportellocodacons@gmail.com, indicando, se possibile, istituto, Comune, giorno, ora e condizioni riscontrate.
Il Codacons ricorda che le responsabilità sono distribuite tra diversi soggetti: agli enti territoriali competenti spettano gli interventi strutturali e la manutenzione degli edifici e degli impianti, mentre i dirigenti scolastici hanno specifici obblighi in materia di salute e sicurezza sul lavoro.
“Non chiediamo privilegi, chiediamo normalità”, conclude Tanasi. “Un’aula non può diventare un forno a settembre e una ghiacciaia d’inverno. La scuola va difesa anche garantendo condizioni dignitose a chi ogni giorno ci studia e ci lavora”.

Siracusa Capitale europea della cultura 2033, parte il confronto con i territori

Promosso dal sindaco di Siracusa Francesco Italia, insieme alla Fondazione Siracusa 2033, domani (7 settembre) nel salone "Paolo Borsellino" di Palazzo Vermexio, si terrà l'incontro tra i sindaci dei Comuni coinvolti nel progetto "Siracusa nel Val di Noto" e i rappresentanti degli enti di area vasta per avviare una fase di confronto operativo sulla costruzione del dossier di candidatura a Capitale europea della cultura 2033.
L'incontro rappresenta un passaggio importante di un percorso che nasce da Siracusa ma che ha puntato fin dall'inizio a costruire una dimensione territoriale più ampia, fondata sulle connessioni storiche, culturali, sociali ed economiche tra le diverse comunità coinvolte.
Siracusa e il Val di Noto costituiscono il riferimento storico e culturale del progetto, ma la prospettiva della candidatura guarda anche oltre questi confini. Perciò, accanto ai sindaci dei Comuni appartenenti ai siti Unesco "Siracusa e le Necropoli rupestri di Pantalica" e "Città tardo barocche del Val di Noto", parteciperanno anche quelli delle città capoluogo Caltanissetta, Catania, Enna e Ragusa, insieme a quelli di Aidone, Piazza Armerina, Pietraperzia e Gela, oltre ai rappresentanti dei Comuni legati al sito Unesco della Villa Romana del Casale e degli enti di area vasta.
L'obiettivo è costruire una candidatura capace di mettere in relazione identità, luoghi, esperienze e competenze diverse, rafforzando un sistema territoriale che possa presentarsi in maniera riconoscibile nello scenario europeo e mediterraneo.
Il confronto di domani avrà carattere concreto e operativo. Al centro dell'incontro ci saranno le modalità di partecipazione dei Comuni e degli enti di area vasta al progetto e alla Fondazione, i temi e i luoghi da valorizzare nel dossier, il

metodo di lavoro e il calendario fino alla consegna prevista nel 2027, oltre alle ricadute che il percorso potrà generare per i singoli territori, indipendentemente dall'esito finale della candidatura.
Il principio alla base del progetto resta quello espresso già nel titolo "Siracusa nel Val di Noto": non una candidatura della sola città alla quale gli altri territori sono chiamati ad aderire, ma un percorso che acquista forza proprio attraverso una costruzione condivisa.
La sfida, infatti, non riguarda soltanto il 2033, ma la capacità di costruire una nuova visione comune e di rafforzare il ruolo di questa parte della Sicilia nel dialogo con l'Europa e con il Mediterraneo.

Premio Vittorini, sette giorni di incontri. E sabato la premiazione

Tutto pronto per la venticinquesima edizione del Premio Letterario Nazionale Elio Vittorini e del VII Premio per l'editoria indipendente Arnaldo Lombardi, manifestazione promosse dall'Associazione Culturale Vittorini-Quasimodo assieme all'Assessorato alla Cultura della Città di Siracusa, in collaborazione con la Fondazione INDA, con il patrocinio non oneroso dell'Assessorato Regionale Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, e in partenariato con il Libero Consorzio Comunale di Siracusa, l'associazione Amici dell'INDA, la Società Dante Alighieri, Liber-Salotto letterario in Ortigia, l'Urban Center e l'Unione Siciliana Collezionisti che – in occasione di questa edizione che cade nel sessantesimo anniversario della morte di Elio Vittorini –

ha allestito una mostra filatelica dedicata agli autori siciliani del Novecento con anche l'emissione, nella giornata di venerdì 11 settembre, dello speciale annullo filatelico "Omaggio a Elio Vittorini".
Il primo appuntamento é in programma domani, lunedì 7 settembre, alle ore 18:30, nel Salotto Letterario di LiBer, in via Amalfitania, 44, nel cuore Di Ortigia, con la presentazione in anteprima del saggio di Enzo Papa Vittorini, Guttuso e "Conversazione Illustrata". Converserà con l'autore Teresa Celesti.
A conclusione della Settimana Vittoriniana, sabato 12 settembre, alle ore 20:00, cerimonia di consegna dei premi che anche quest'anno si svolgerà nel sempre suggestivo scenario dell'Antico Mercato di Ortigia. A contendersi la vittoria finale saranno, in ordine rigorosamente alfabetico, Erica Donzella con "Non offendere" (Kalòs), Rosa Matteucci con "Cartagloria" (Adelphi) e Nadeesha Uyangoda con "Acqua sporca" (Einaudi). Vincitrice per la sezione Opera Prima Anna Mallamo, autrice del libro "Col buio me la vedo io" (Einaudi). Il Premio per l'editoria indipendente Arnaldo Lombardi, dedicato alla memoria di uno dei "padri" del Premio Vittorini, è andato invece alla casa editrice Rubbettino.

Cade e si infortuna, giovane escursionista soccorso in elicottero a Cavagrande

Momenti di difficoltà nel primo pomeriggio di oggi ai Laghetti di Cavagrande, dove un ragazzo si è infortunato ad una gamba mentre percorreva il sentiero, senza riuscire più a risalire autonomamente.

La richiesta di soccorso è arrivata alla sala operativa dei Vigili del Fuoco di Siracusa, che ha immediatamente inviato sul posto la squadra del distaccamento di Noto, insieme ai tecnici del Soccorso Alpino e a un'ambulanza del 118.
Le condizioni del luogo e la difficoltà di raggiungere e trasportare il giovane via terra fino al più vicino presidio sanitario hanno reso necessario l'intervento dell'elisoccorso dei Vigili del Fuoco.
È così entrato in azione Drago 142, l'elicottero del Reparto Volo Sicilia. Una volta raggiunta l'area dei Laghetti, il velivolo ha calato con il verricello il personale elisoccorritore, che ha raggiunto il ragazzo e proceduto al recupero.
L'infortunato è stato quindi trasferito a bordo dell'elicottero e trasportato fino a un'area idonea all'atterraggio, dove è stato affidato ai sanitari del 118 per le successive cure.

La solar car siracusana Archimede sfida l'Europa: torna in pista a Zolder. Come sostenere l'iniziativa

Dalle officine e dai laboratori di Siracusa a uno dei circuiti più importanti d'Europa. Per Archimede 2.1, la solar car nata dall'esperienza di Futuro Solare Onlus, è pronta una nuova sfida internazionale. Il 19 e 20 settembre il team siracusano sarà infatti a Zolder, in Belgio, per partecipare alla iLumen European Solar Challenge, competizione dedicata alle vetture alimentate dall'energia solare che prevede anche una gara di

durata di 24 ore. In pista ci saranno 29 vetture e 25 team provenienti da 16 Paesi, comprese alcune delle più importanti realtà universitarie e tecnologiche europee. In mezzo a loro ci sarà anche Futuro Solare, con Archimede, numero 77, nella categoria Cruiser.

Il team siracusano arriva a Zolder sapendo che è chiamato a confrontarsi con realtà molto più grandi, dotate di laboratori, strutture e risorse economiche decisamente superiori. Futuro Solare, invece, è cresciuta soprattutto grazie al lavoro di volontari, studenti, insegnanti e tecnici. "Noi siamo piccoli, loro sono grandissimi. Ma abbiamo avuto il coraggio di metterci sulla stessa linea di partenza", spiega Enzo Di Bella, fondatore del progetto.

Archimede, prima ancora di essere una vettura, è un laboratorio su quattro ruote. "Il vero progetto sono i ragazzi che la curano e creano, la costruiscono, la modificano e la portano in gara. Studiano, sperimentano, commettono errori e cercano soluzioni, imparando a lavorare in squadra e ad assumersi responsabilità". Si tratta di studenti dell'Iti Fermi di Siracusa, come Andrea, o giovani universitari come Federica. "A Zolder i ragazzi non saranno semplici spettatori. Faranno parte del team e saranno impegnati direttamente sulla vettura, occupandosi di elettronica, telemetria, gestione dell'energia e preparazione tecnica", dice ancora Di Bella.

La partecipazione alla competizione, però, comporta costi importanti, superiori alle previsioni iniziali. Carburante, pedaggi, trasporti, logistica, permanenza della squadra e trasferimento della vettura e delle attrezzature hanno reso la trasferta particolarmente onerosa. Per questo Futuro Solare ha avviato una raccolta fondi attraverso la piattaforma Produzioni dal Basso (clicca qui). "Un sostegno che equivale dire ai ragazzi che quello che stanno facendo ha valore e che vogliamo aiutarli ad arrivare fino in fondo".

Nel corso degli anni il progetto ha ricevuto importanti contributi anche da aziende estere e del Nord Italia. In diversi casi, il sostegno non si è limitato al finanziamento, ma si è trasformato in un'occasione di formazione diretta: i

ragazzi hanno potuto entrare nelle aziende e lavorare al fianco di tecnici e ingegneri su fotovoltaico, fibra di carbonio, lavorazioni CNC, stampa 3D, materiali avanzati ed elettronica di potenza. Anche in Sicilia non sono mancate aziende che hanno scelto di credere nel progetto. Futuro Solare, però, sottolinea come siano ancora poche le realtà imprenditoriali locali coinvolte in maniera concreta e strutturata, così come resta da rafforzare il collegamento tra imprese, scuola, università e giovani.
Ed è proprio qui che la sfida di Archimede 2.1 assume un significato ancora più ampio. Perché portare una vettura solare costruita a Siracusa in una competizione internazionale significa anche dimostrare cosa possono fare i ragazzi quando trovano qualcuno disposto ad aprire loro una porta. “Prima di chiederci perché tanti giovani scelgano di andare via dalla Sicilia, dovremmo chiederci quante opportunità abbiamo saputo offrire loro quando erano ancora qui”.

Evasione fiscale nel settore trasporti, sequestrati terreni e fabbricati per oltre 300 mila euro

Una base imponibile sottratta al fisco superiore ai 500mila euro e beni per oltre 300mila euro sottoposti a sequestro preventivo. È il risultato di una verifica fiscale condotta dalla Guardia di Finanza della compagnia di Noto nei confronti di una società di trasporti con sede legale ad Avola. L’attività ispettiva ha consentito di ricostruire i ricavi attraverso l’esame delle fatture emesse dalla società, facendo

emergere l’omessa presentazione delle dichiarazioni relative all’Iva e alle imposte dirette.
Al termine degli accertamenti, il rappresentante legale della società è stato denunciato alla Procura della Repubblica di Siracusa per il reato tributario di omessa dichiarazione ai fini Iva. Su richiesta della Procura, il Gip ha successivamente emesso un decreto di sequestro preventivo. I finanzieri hanno quindi sottoposto a vincolo cautelare 35 terreni e due fabbricati nella disponibilità dell’indagato, per un valore complessivo stimato superiore a 300mila euro.
L’operazione si inserisce nell’attività della Guardia di Finanza finalizzata al contrasto dell’evasione fiscale e, in particolare, ai fenomeni di sottrazione di materia imponibile nei settori della logistica e dei trasporti.